

IPAB per i Minori di Vicenza

Ambulatorio Pediatrico Principe di Piemonte - O.P. Colonia Alpina Umberto I° - O.P. Ospizio Marino - O.P. Collegio Cordellina
Unificate con DDRV N° 527 del 24.12. 2013

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Attività 2019

L'anno 2019 si prospetta per IPAB per i Minori nuovamente ricco di impegni. Nel rispetto delle finalità statutarie e delle scelte operate dal Consiglio di Amministrazione, tali impegni sono sempre ancorati alle finalità statutarie e alla confermata adesione alla politica complessiva dell'Amministrazione Comunale per il settore minori e di conseguenza alla stretta collaborazione con gli Assessorati di riferimento. Inoltre sarà continuato e incoraggiato il coinvolgimento della significativa e ricca realtà del così detto 'Terzo Settore' che spazia dal Volontariato sociale, culturale, sportivo e del tempo libero, fino alle Parrocchie, Caritas e S. Vincenzo e alle Cooperative Sociali.

Entrate ed uscite

La lettura dell'esauritiva relazione del Direttore sul piano delle entrate e delle uscite previste per il 2019 offre il quadro entro il quale il nuovo CdA di imminente nomina potrà muoversi, anche liberamente variandone contenuti e scelte.

Per il corrente anno, per la realizzazione delle varie attività con particolare riguardo a quelle contenute nel Progetto "Una rete per i Minori", il CdA ha previsto una serie di ampliamenti, aggiustamenti e di 'variazioni sul tema'. Sostanzialmente, però, all'interno della stessa entità di spesa indicata per il 2018. E ciò grazie alle contribuzioni pervenute da parte di Fondazioni, Istituti Bancari, privati Cittadini e da un intervento voluto - e approvato all'unanimità - dal Consiglio Comunale.

Rapporti tra Ente Pubblico e Privato

Al CdA sembra quanto mai indispensabile proseguire nell'opera di coinvolgimento di tutti gli attori presenti nel settore minori in una progettazione comune, tale da favorire da una parte la reciproca conoscenza e dall'altra la comunicazione e possibilmente la condivisione delle singole capacità di intervento. E ciò sulla positiva esperienza condotta lo scorso anno con l'iniziativa "Un tavolo per il Quartiere". Continua in questo modo l'impegno-obiettivo programmatico assunto fin dall'inizio di mettere assieme IPAB Minori, 'Ente Pubblico', con il 'Privato', costituito da quanti operano all'interno di Associazioni volontaristiche presenti in Città.

Progetto, questo, ambizioso, ma sul quale il CdA ritiene di dover insistere, nella convinzione di poter così contribuire alla creazione di un 'clima sociale' non soltanto sensibile alle difficoltà in cui si trova parte del settore minori, ma che sappia anche attraverso il reciproco coinvolgimento favorire la ricerca di modi e di strumenti atti a garantire la realizzazione di progetti pensati a favore di minori in stato di difficoltà con azioni sovrapposte e quindi meno produttive.

IPAB per i Minori, normative fiscali, promozione contributi e donazioni

Sulla scia di quanto promosso e realizzato negli scorsi anni il CdA propone la continuazione dell'opera di sensibilizzazione dell'Amministrazione Comunale sulla necessità di "ristorare", almeno in parte, le IPAB dalle imposte previste dalle normative di legge che incidono non poco sulle proprie possibilità di intervento. Per IPAB per i Minori, come pure per ogni Istituzione similare, tale sgravio fiscale sarebbe di significativo vantaggio. Analogo impegno sarà proseguito nella promozione, presso Enti pubblici e privati e la stessa Cittadinanza, di donazioni e di aiuti economici a sostegno delle proprie attività (v. ad es: Monte di Pietà, Fondazione Cariverona, Altra Impresa, Fondazione

'Futuro di Solidarietà', Cassa Rurale e Artigiana di Brendola e singoli cittadini).

Su questo versante, nel presente Bilancio vengono inseriti alcuni nuovi capitoli riferiti ad una Eredità, primo risultato, che si auspica possa ripetersi, della stipula avvenuta lo scorso anno dell'accordo con il Collegio dei Notai di Vicenza e Bassano del Grappa, volto all'informazione e alla sensibilizzazione sulla possibilità di destinare lasciti ed eredità a favore di questa IPAB.

Le scelte operate

Il Bilancio Previsionale riveste quest'anno anche un particolare significato dovuto alla scadenza dell'attuale CdA alla fine del prossimo mese di marzo.

Per questo la presente Relazione è stata impostata con l'intendimento che possa fungere pure da 'introduzione-spiegazione' delle scelte operate dall'attuale CdA per il corrente anno e facilitarne così la lettura da parte del subentrante, sia per quanto si riferisce ai contenuti meramente contabili, sia e soprattutto per quanto gli stessi sottendono sul piano delle opzioni deliberate per la realizzazione delle attività programmate.

A tal fine la Relazione, nel descrivere in alcuni punti quanto è indicato dalle cifre e dalle singole poste di bilancio, assume necessariamente aspetti quasi 'consuntivi' di attività svolte. Ciò è dovuto alla già menzionata scelta operata fin dall'inizio dall'Ente di procedere secondo piani di intervento proiettati nel futuro, ovviamente passibili di aggiustamenti di anno in anno, necessari per adeguare quella scelta a nuove esigenze o per incrementare/perfezionare quanto programmato.

IPAB per i Minori: entità nuova e dinamica?

Intendimento del Consiglio, come più sopra accennato, è quello di proporre al nuovo CdA una lettura del Bilancio 2019 che sia anche accompagnamento e sintetica presentazione di ciò che questa nuova Istituzione è oggi nel panorama degli interventi sociali e dell'istruzione/formazione del nostro Comune.

La costituzione di IPAB per i Minori, va ricordato, era stata voluta dall'Amministrazione Comunale nell'anno 2013, attraverso la fusione delle quattro Opere Pie preesistenti.

Di qui il convincimento, che il CdA si augura venga condiviso, di una trasformazione avvenuta rispetto alla realtà consegnatagli nel 2014 con il passaggio deliberato dall'Amministrazione Comunale dalle quattro Opere Pie preesistenti all'attuale "Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza".

Come si può ricavare dagli impegni programmati per il 2019 e riportati nella Relazione del Segretario-Direttore, a questo Consiglio di Amministrazione sembra legittimo poter affermare, senza alcun intendimento di auto celebrazione, che questa nuova IPAB si presenti oggi, appunto, come una 'Entità nuova e dinamica' nel complesso panorama delle problematiche sociali della Città.

Tale asserita "Entità nuova e dinamica", che va comunque verificata anche attraverso la lettura dei precedenti Bilanci di competenza, può essere colta in filigrana attraverso le attività poste in Bilancio, tutte ispirate alle scelte del C.d.A. deliberate fin dal suo inizio, come più sopra accennato.

IPAB per i Minori e Volontariato

Ciò che non appare di immediata lettura, ma che va doverosamente evidenziato, è il contributo offerto dalla presenza di Volontari ricchi di esperienza e di professionalità educativo-pedagogiche (già apprezzati Dirigenti Scolastici nella scuola primaria e secondaria della città).

E' particolarmente a loro che il Consiglio di Amministrazione attribuisce se programmi e progetti di intervento dell'Ente si sono costruiti su basi via via acquisite e su presupposti scientifici e con taglio fortemente innovativo. Ne danno testimonianza i riscontri di ampia adesione ricevuti da parte delle Scuole e del mondo articolato che si muove attorno a Parrocchie, Associazioni Sportive e del Tempo Libero, nonché Culturali, del Volontariato e delle Cooperative Sociali.

Per questo sarà continuata anche nel 2019 la diffusione delle attività svolte, finalizzate non soltanto a far conoscere le iniziative dell'Ente, ma soprattutto per invogliare l'offerta di esperienza e di professionalità da parte dei nostri concittadini nella realizzazione dei progetti che IPAB per i Minori di anno in anno si dà.

Interrogativi sul futuro

A corollario e conclusione di questa introduzione, sembra doveroso per come si sono maturati nella ricca esperienza vissuta nel quinquennio, riandare a concetti e ad auspici già presentati alla precedente Amministrazione Comunale, per i quali tuttavia non è stato possibile trovare i tempi e i modi necessari per affrontarne la valenza e l'opportunità.

Il Consiglio si permette quindi di richiamarne anche in questa sede problematiche e prospettive come doverosa restituzione di un'attività svolta con impegno e responsabilità - ci si permetta di dire - all'interno della pur piccola ma significativa (e impegnativa) 'IPAB Per i Minori di Vicenza', e nel contempo quale responsabile richiamo alle stesse che sono rimaste senza risposte, nonostante le reiterate richieste di riflessione e di conseguenti decisioni.

Infatti, anche dall'impostazione del presente Bilancio 2019 dovrebbe essere colto come, grazie al lavoro del CdA, degli Uffici e dei Volontari, in questi cinque anni di attività sia stata impostata una vera e propria *trasformazione* sia sul piano della qualità che su quello del numero delle attività realizzate.

Di qui nasce la convinzione che l'attuale potenzialità dell'Ente, riconoscibile da quanto è stato realizzato assieme agli Assessorati sopra ricordati, debba incontrare da parte dell'Amministrazione Comunale una attenta riflessione sugli aspetti riferiti al suo futuro, come più volte rappresentato.

Di qui anche la conclusione, atipica per un Bilancio di Previsione, che il Consiglio presenta a quanti saranno designati alla sua sostituzione e in primis all'Amministrazione Comunale che li designerà.

Proposte

A giudizio del Consiglio uscente, una realtà come quella dell'attuale 'IPAB per i Minori di Vicenza' si trova infatti ad un bivio della sua storia:

- continuare a testimoniare la ricca tradizione ereditata dalla saggia filantropia del passato, ma povera di mezzi e oggi percepita come largamente insufficiente per una politica di interventi a sostegno dei nostri minori in stato di necessità e quindi spesso soltanto parzialmente incisiva sulle soluzioni delle loro indiscusse problematiche;
- oppure aderire a quella dottrina che alle piccole realtà, come in questo caso, predilige l'accorpamento tra enti simili per mission statutaria. E ciò non solo per le conseguenti 'economie di scala' e la dimostrata maggiore capacità di intervento sia nella progettazione che nel finanziamento, ma anche per un più preciso utilizzo di forze e di intelligenze umane;
- contribuire all'innalzamento delle modeste entrate attraverso l'individuazione di

forme e modi necessari per un ristoro dalla tassazione locale, con nel contempo la richiesta al Legislatore di una modifica alle norme che prevedono l'applicazione dell'IMU anche sul patrimonio immobiliare di un Ente che rimane per la legge Crispi del 1890 "Ente di Assistenza e Beneficenza"; ciò come auspicato da un'apposita Mozione approvata all'unanimità lo scorso anno dal Consiglio Comunale e in sostanza ribadita, e sempre all'unanimità, da analoga Mozione del dicembre scorso.

Consegna al nuovo Consiglio di Amministrazione

Questo è il 'sentire' del Consiglio di Amministrazione sull'Ente che è stato chiamato ad amministrare e sul suo futuro, al di là dei numeri e delle azioni indicate. Questa dunque l'ideale consegna al nuovo Consiglio di imminente nomina, che sommariamente può essere così sintetizzata:

- accorpamento con altre Istituzioni assistenziali della Città
- sua trasformazione in Fondazione come da PdL della Regione
- invito al Legislatore per una rivisitazione della normativa fiscale sul patrimonio statutariamente dedicato alle attività istituzionali.

Vicenza, 20 febbraio 2019

Il Presidente
Mario Zocche

Consiglio di Amministrazione

Mario Zocche	- Presidente
Renata Minà	- Vicepresidente
Annamaria Comin	- Consigliere
Giacomo Rigoni	- Consigliere
Nicola Zamperetti	- Consigliere

Marco Giovanni Bonafede	- Segretario Direttore
Maurizio Gianello	- Revisore dei Conti
Susanna Barbaro	- Addetta alla Segreteria

Giuseppe Malfermoni	- Direttore del Gruppo Progettuale Operativo dei Volontari
Giovanni Colpo	- Staff di Progettazione
Alcide Norbiato	- Staff di Progettazione